

INDICE

Premessa	di Mariano Protto.....	5
----------	------------------------	---

PARTE PRIMA TESTO UNICO PER L'EDILIZIA

DPR 6 giugno 2001 n. 380

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA

PARTE I ATTIVITÀ EDILIZIA

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I ATTIVITÀ EDILIZIA

Art. 1.	Ambito di applicazione	32
Art. 2.	Competenze delle Regioni e degli Enti locali	32
Art. 2.bis	Deroghe in materia di limiti di distanza tra fabbricati	33
Art. 3.	Definizioni degli interventi edilizi	33
Art. 3.bis.	Interventi di conservazione	35
Art. 4.	Regolamenti edilizi comunali	35
Art. 5.	Sportello unico per l'edilizia	37

TITOLO II TITOLI ABILITATIVI

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 6.	Attività edilizia libera	40
Art. 6.bis	Interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverata	43
Art. 7.	Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni	44
Art. 8.	Attività edilizia dei privati su aree demaniali	44
Art. 9.	Attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica	44
Art. 9.bis	Documentazione amministrativa	45

CAPO II PERMESSO DI COSTRUIRE

SEZIONE I NOZIONE E CARATTERISTICHE

Art. 10.	Interventi subordinati a permesso di costruire	45
Art. 11.	Caratteristiche del permesso di costruire	46
Art. 12.	Presupposti per il rilascio del permesso di costruire	46
Art. 13.	Competenza al rilascio del permesso di costruire	47
Art. 14.	Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici	47
Art. 15.	Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire	48

SEZIONE II CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Art. 16.	Contributo per il rilascio del permesso di costruire	49
Art. 17.	Riduzione o esonero dal contributo di costruzione	52
Art. 18.	Convenzione-tipo	53
Art. 19.	Contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza	54

SEZIONE III PROCEDIMENTO

Art. 20.	Procedimento per il rilascio del permesso di costruire	54
Art. 21.	Intervento sostitutivo regionale	57

CAPO III	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	
Art. 22.	Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attività	58
Art. 23.	Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attività in alternativa al permesso di costruire	60
Art. 23.bis	Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori	63
Art. 23.ter	Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante	64
TITOLO III	AGIBILITÀ DEGLI EDIFICI	
CAPO I	CERTIFICATO DI AGIBILITÀ	
Art. 24.	Agibilità	65
Art. 25.	Procedimento di rilascio del certificato di agibilità	67
Art. 26.	Dichiarazione di inagibilità	67
TITOLO IV	VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO-EDILIZIA, RESPONSABILITÀ E SANZIONI	
CAPO I	VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO-EDILIZIA, E RESPONSABILITÀ	
Art. 27.	Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia	68
Art. 28.	Vigilanza su opere di amministrazioni statali	69
Art. 28.bis	Permesso di costruire convenzionato	69
Art. 29.	Responsabilità del titolare della concessione, del committente, del costruttore e del direttore dei lavori, nonché anche del progettista per le opere subordinate a segnalazione certificata di inizio attività	70
CAPO II	SANZIONI	
Art. 30.	Lottizzazione abusiva	71
Art. 31.	Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali	73
Art. 32.	Determinazione delle variazioni essenziali	75
Art. 33.	Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità	75
Art. 34.	Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire	77
Art. 35.	Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di Enti pubblici	77
Art. 36.	Accertamento di conformità	78
Art. 37.	Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità	78
Art. 38.	Interventi eseguiti in base a permesso di costruire annullato	79
Art. 39.	Annullamento del permesso di costruire da parte della Regione	80
Art. 40.	Sospensione o demolizione di interventi abusivi da parte della Regione	81
Art. 41.	Demolizione di opere abusive	82
Art. 42.	Ritardato od omesso versamento del contributo di costruzione	82
Art. 43.	Riscossione	83
Art. 44.	Sanzioni penali	83
Art. 45.	Norme relative all'azione penale	84
Art. 46.	Nullità degli atti giuridici relativi ad edifici la cui costruzione abusiva sia iniziata dopo il 17 marzo 1985	84

Art. 47.	Sanzioni a carico dei notai	85
Art. 48.	Aziende erogatrici di servizi pubblici	85
CAPO III	DISPOSIZIONI FISCALI	
Art. 49.	Disposizioni fiscali	87
Art. 50.	Agevolazioni tributarie in caso di sanatoria.....	87
Art. 51.	Finanziamenti pubblici e sanatoria.....	89
PARTE II	NORMATIVA TECNICA PER L'EDILIZIA	
CAPO I	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Art. 52.	Tipo di strutture e norme tecniche	90
Art. 53.	Definizioni.....	90
Art. 54.	Sistemi costruttivi.....	91
Art. 55.	Edifici in muratura	91
Art. 56.	Edifici con struttura a pannelli portanti.....	91
Art. 57.	Edifici con strutture intelaiate	92
Art. 58.	Produzione in serie in stabilimenti di manufatti in conglomerato normale e precompresso e di manufatti complessi in metallo	92
Art. 59.	Laboratori	93
Art. 60.	Emanazione di norme tecniche	94
Art. 61.	Abitati da consolidare.....	94
Art. 62.	Utilizzazione di edifici	94
Art. 63.	Opere pubbliche	95
CAPO II	DISCIPLINA DELLE OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA	
SEZIONE I	ADEMPIMENTI	
Art. 64.	Progettazione, direzione, esecuzione, responsabilità.....	95
Art. 65.	Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.....	95
Art. 66.	Documenti in cantiere	97
Art. 67.	Collaudo statico.....	97
SEZIONE II	VIGILANZA	
Art. 68.	Controlli.....	98
Art. 69.	Accertamenti delle violazioni	98
Art. 70.	Sospensione dei lavori.....	98
SEZIONE III	NORME PENALI	
Art. 71.	Lavori abusivi.....	99
Art. 72.	Omessa denuncia dei lavori.....	99
Art. 73.	Responsabilità del direttore dei lavori.....	99
Art. 74.	Responsabilità del collaudatore.....	99
Art. 75.	Mancaanza del certificato di collaudo	99
Art. 76.	Comunicazione della sentenza	99

CAPO III	DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO	
SEZIONE I	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	
Art. 77.	Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici	100
Art. 78.	Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche	100
Art. 79.	Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi	100
Art. 80.	Rispetto delle norme antisismiche, antincendio e di prevenzione degli infortuni	100
Art. 81.	Certificazioni	101
SEZIONE II	ELIMINAZIONE O SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO	
Art. 82.	Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al Pubblico	101
CAPO IV	PROVVEDIMENTI PER LE COSTRUZIONI CON PARTICOLARI PRESCRIZIONI PER LE ZONE SISMICHE	
SEZIONE I	NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE	
Art. 83.	Opere disciplinate e gradi di sismicità	104
Art. 84.	Contenuto delle norme tecniche	104
Art. 85.	Azioni sismiche	105
Art. 86.	Verifica delle strutture	106
Art. 87.	Verifica delle fondazioni	106
Art. 88.	Deroghe	106
Art. 89.	Parere sugli strumenti urbanistici	106
Art. 90.	Sopraelevazioni	107
Art. 91.	Riparazioni.....	107
Art. 92.	Edifici di speciale importanza artistica	107
SEZIONE II	VIGILANZA SULLE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE	
Art. 93.	Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche	107
Art. 94.	Autorizzazione per l'inizio dei lavori.....	108
SEZIONE III	REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI	
Art. 95.	Sanzioni penali	109
Art. 96.	Accertamento delle violazioni.....	109
Art. 97.	Sospensione dei lavori	109
Art. 98.	Procedimento penale	109
Art. 99.	Esecuzione d'ufficio.....	110
Art. 100.	Competenza della Regione.....	110
Art. 101.	Comunicazione del provvedimento al competente ufficio tecnico della Regione.....	110
Art. 102.	Modalità per l'esecuzione d'ufficio	110
Art. 103.	Vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche.....	111

SEZIONE IV	DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 104.	Costruzioni in corso in zone sismiche di nuova classificazione	111
Art. 105.	Costruzioni eseguite col sussidio dello Stato	112
Art. 106.	Esenzione per le opere eseguite dal genio militare	112
CAPO V -	NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (<i>Omissis</i>)	
CAPO VI -	NORME PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI	
Art. 122.	Ambito di applicazione	112
Art. 123.	Progettazione, messa in opera ed esercizio di edifici e di impianti	113
Art. 124.	Limiti ai consumi di energia	114
Art. 125.	Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia	114
Art. 126.	Certificazione di impianti	115
Art. 127.	Certificazione delle opere e collaudo	115
Art. 128.	Certificazione energetica degli edifici	115
Art. 129.	Esercizio e manutenzione degli impianti	115
Art. 130.	Certificazioni e informazioni ai consumatori	116
Art. 131.	Controlli e verifiche	116
Art. 132.	Sanzioni	116
Art. 133.	Provvedimenti di sospensione dei lavori	117
Art. 134.	Irregolarità rilevate dall'acquirente o dal conduttore	118
Art. 135.	Applicazione	118
Art. 135.bis	orme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici	118
PARTE III	DISPOSIZIONI FINALI	
CAPO I	DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 136.	Abrogazioni	120
Art. 137.	Norme che rimangono in vigore	121
Art. 138.	Entrata in vigore del Testo unico	121

PARTE SECONDA

TESTO UNICO PER LE ESPROPRIAZIONI

DPR 8 giugno 2001 n. 327

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

TITOLO I	OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO	
Art. 1.	Oggetto	124
Art. 2.	Principio di legalità dell'azione amministrativa	124
Art. 3.	Definizioni	124
Art. 4.	Beni non espropriabili o espropriabili in casi particolari	125
Art. 5.	Ambito di applicazione nei confronti delle Regioni e delle Province au-	

	tonome di Trento e di Bolzano	126
Art. 6.	Regole generali sulla competenza	127
Art. 7.	Competenze particolari dei Comuni.....	128
TITOLO II	DISPOSIZIONI GENERALI	
CAPO I	IDENTIFICAZIONE DELLE FASI CHE PRECEDONO IL DECRETO D'ESPROPRIO	
Art. 8.	Le fasi del procedimento espropriativo.....	129
CAPO II	LA FASE DELLA SOTTOPOSIZIONE DEL BENE AL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO	
Art. 9.	Vincoli derivanti da piani urbanistici	129
Art. 10.	Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali	130
Art. 11.	La partecipazione degli interessati	131
CAPO III	LA FASE DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ	
SEZIONE I	DISPOSIZIONI SUL PROCEDIMENTO	
Art. 12.	Gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità	132
Art. 13.	Contenuto ed effetti dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità	133
Art. 14.	Istituzione degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità.....	134
SEZIONE II	DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA	
Art. 15.	Disposizioni sulla redazione del progetto	134
Art. 16.	Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo.....	135
Art. 17.	L'approvazione del progetto definitivo	137
SEZIONE III	DISPOSIZIONI SULL'APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI UN'OPERA NON CONFORME ALLE PREVISIONI URBANISTICHE	
Art. 18.	Disposizioni applicabili per le operazioni preliminari alla progettazione ..	137
Art. 19.	L'approvazione del progetto	137
CAPO IV	LA FASE DI EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	
SEZIONE I	DEL MODO DI DETERMINAZIONE D'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	
Art. 20.	La determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione	138
Art. 21.	Procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione	140
Art. 22.	Determinazione urgente dell'indennità provvisoria	142
Art. 22.bis	Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione.....	143
SEZIONE II	DEL DECRETO DI ESPROPRIO	
Art. 23.	Contenuto ed effetti del decreto di esproprio	144
Art. 24.	Esecuzione del decreto di esproprio.....	145
Art. 25.	Effetti dell'espropriazione per i terzi.....	146
CAPO V	IL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	
SEZIONE I	DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 26.	Pagamento o deposito dell'indennità provvisoria.....	146
Art. 27.	Pagamento o deposito definitivo dell'indennità a seguito della perizia di stima dei tecnici o della Commissione provinciale.....	148

Art. 28.	Pagamento definitivo della indennità	148
Art. 29.	Pagamento dell'indennità a seguito di procedimento giurisdizionale	149
SEZIONE II	PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ A INCAPACI A ENTI E ASSOCIAZIONI	
Art. 30.	Regola generale	149
Art. 31.	Disposizioni sulla indennità	149
CAPO VI	DELL'ENTITÀ DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	
SEZIONE I	DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 32.	Determinazione del valore del bene	150
Art. 33.	Espropriazione parziale di un bene unitario	150
Art. 34.	Soggetti aventi titolo all'indennità	151
Art. 35.	Regime fiscale	151
SEZIONE II	OPERE PRIVATE DI PUBBLICA UTILITÀ	
Art. 36.	Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio per la realizzazione di opere private che non consistano in abitazioni dell'edilizia residenziale pubblica	152
SEZIONE III	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ NEL CASO DI ESPROPRIO DI UN'AREA EDIFICABILE O LEGITTIMAMENTE EDIFICATA	
Art. 37.	Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile	152
Art. 38.	Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area legittimamente edificata	154
Art. 39.	Indennità dovuta in caso di incidenza di previsioni urbanistiche su particolari aree comprese in zone edificabili	154
SEZIONE IV	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ NEL CASO DI ESPROPRIO DI UN'AREA NON EDIFICABILE	
Art. 40.	Disposizioni generali	155
Art. 41.	Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva ..	156
Art. 42.	Indennità aggiuntive	156
Art. 42.bis.	Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico	157
CAPO VII	CONSEGUENZE DELLA UTILIZZAZIONE DI UN BENE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO, IN ASSENZA DEL VALIDO PROVVEDIMENTO ABLATORIO	
Art. 43.	Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico	159
CAPO VIII	INDENNITÀ DOVUTA AL TITOLARE DEL BENE NON ESPROPRIATO	
Art. 44.	Indennità per l'imposizione di servitù	160
CAPO IX	LA CESSIONE VOLONTARIA	
Art. 45.	Disposizioni generali	161
CAPO X	LA RETROCESSIONE	
Art. 46.	La retrocessione totale	162
Art. 47.	La retrocessione parziale	162
Art. 48.	Disposizioni comuni per la retrocessione totale e per quella parziale	162
CAPO XI	L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
Art. 49.	L'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio	163

Art. 50.	Indennità per l'occupazione	164
TITOLO III	DISPOSIZIONI PARTICOLARI	
CAPO I	L'ESPROPRIAZIONE PER OPERE MILITARI E DI BENI CULTURALI	
Art. 51.	L'espropriazione per opere militari.....	164
Art. 52.	L'espropriazione di beni culturali	164
CAPO II	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE	
Art. 52. <i>bis</i>	L'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche.....	165
Art. 52. <i>ter</i>	Procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento	166
Art. 52. <i>quater</i>	Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità	166
Art. 52. <i>quinquies</i>	Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali.....	168
Art. 52. <i>sexies</i>	Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali	170
Art. 52. <i>septies</i>	Disposizioni sulla redazione del progetto	170
Art. 52. <i>octies</i>	Decreto di imposizione di servitù.....	171
Art. 52. <i>nonies</i>	Determinazione dell'indennità di espropriazione	171
TITOLO IV	DISPOSIZIONI SULLA TUTELA GIURISDIZIONALE	
Art. 53.	Disposizioni processuali.....	171
Art. 54.	Opposizioni alla stima	171
TITOLO V	NORME FINALI E TRANSITORIE	
Art. 55.	Occupazioni senza titolo, anteriori al 30 settembre 1996	172
Art. 56.	Disposizioni sulla determinazione dell'indennità di espropriazione	172
Art. 57.	Ambito di applicazione della normativa sui procedimenti in corso.....	172
Art. 57. <i>bis</i>	Applicazione della normativa ai procedimenti in corso relativi alle infrastrutture lineari energetiche	172
Art. 58.	Abrogazione di norme	173
Art. 59.	Entrata in vigore del Testo unico	178

PARTE TERZA

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

DLgs 22 gennaio 2004 n. 42

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002 N. 137

PARTE I	DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1.	Principi.....	180
Art. 2.	Patrimonio culturale	180
Art. 3.	Tutela del patrimonio culturale	181
Art. 4.	Funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale.....	181
Art. 5.	Cooperazione delle Regioni e degli altri Enti pubblici territoriali in mate-	

	ria di tutela del patrimonio culturale	181
Art. 6.	Valorizzazione del patrimonio culturale	182
Art. 7.	Funzioni e compiti in materia di valorizzazione del patrimonio culturale	183
Art. 7.bis	Espressioni di identità culturale collettiva	183
Art. 8.	Regioni e province ad autonomia speciale.....	183
Art. 9.	Beni culturali di interesse religioso.....	183
Art. 9.bis.	Professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali.....	184

PARTE II BENI CULTURALI

TITOLO I TUTELA

CAPO I OGGETTO DELLA TUTELA

Art. 10.	Beni culturali	184
Art. 11.	Beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela	186
Art. 12.	Verifica dell'interesse culturale	187
Art. 13.	Dichiarazione dell'interesse culturale	189
Art. 14.	Procedimento di dichiarazione	189
Art. 15.	Notifica della dichiarazione	189
Art. 16.	Ricorso amministrativo avverso la dichiarazione	190
Art. 17.	Catalogazione	190

CAPO II VIGILANZA E ISPEZIONE

Art. 18.	Vigilanza	191
Art. 19.	Ispezione.....	191

CAPO III PROTEZIONE E CONSERVAZIONE

SEZIONE I MISURE DI PROTEZIONE

Art. 20.	Interventi vietati	191
Art. 21.	Interventi soggetti ad autorizzazione	192
Art. 22.	Procedimento di autorizzazione per interventi di edilizia.....	193
Art. 23.	Procedure edilizie semplificate	193
Art. 24.	Interventi su beni pubblici.....	193
Art. 25.	Conferenza di servizi.....	194
Art. 26.	Valutazione di impatto ambientale.....	194
Art. 27.	Situazioni di urgenza.....	195
Art. 28.	Misure cautelari e preventive	195

SEZIONE II MISURE DI CONSERVAZIONE

Art. 29.	Conservazione	195
Art. 30.	Obblighi conservativi	197
Art. 31.	Interventi conservativi volontari	198
Art. 32.	Interventi conservativi imposti.....	198
Art. 33.	Procedura di esecuzione degli interventi conservativi imposti.....	199
Art. 34.	Oneri per gli interventi conservativi imposti	199
Art. 35.	Intervento finanziario del Ministero.....	200
Art. 36.	Erogazione del contributo	200
Art. 37.	Contributo in conto interessi	201
Art. 38.	Accessibilità al pubblico dei beni culturali oggetto di interventi conservativi....	201

Art. 39.	Interventi conservativi su beni dello Stato	202
Art. 40.	Interventi conservativi su beni delle regioni e degli altri Enti pubblici territoriali	202
Art. 41.	Obblighi di versamento agli Archivi di Stato dei documenti conservati dalle amministrazioni statali	202
Art. 42.	Conservazione degli archivi storici di organi costituzionali	203
Art. 43.	Custodia coattiva	204
Art. 44.	Comodato e deposito di beni culturali	204
SEZIONE III	ALTRE FORME DI PROTEZIONE	
Art. 45.	Prescrizioni di tutela indiretta	205
Art. 46.	Procedimento per la tutela indiretta	206
Art. 47.	Notifica delle prescrizioni di tutela indiretta e ricorso amministrativo	206
Art. 48.	Autorizzazione per mostre ed esposizioni	207
Art. 49.	Manifesti e cartelli pubblicitari	208
Art. 50.	Distacco di beni culturali	208
Art. 51.	Studi d'artista	208
Art. 52.	Esercizio del commercio in aree di valore culturale e nei locali storici tradizionali	209
CAPO IV	CIRCOLAZIONE IN AMBITO NAZIONALE	
SEZIONE I	ALIENAZIONE E ALTRI MODI DI TRASMISSIONE	
Art. 53.	Beni del demanio culturale	210
Art. 54.	Beni inalienabili	210
Art. 55.	Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale	211
Art. 55.bis	Clausola risolutiva	213
Art. 56.	Altre alienazioni soggette ad autorizzazione	213
Art. 57.	Regime dell'autorizzazione ad alienare	214
Art. 57.bis	Procedure di trasferimento di immobili pubblici	214
Art. 58.	Autorizzazione alla permuta	215
Art. 59.	Denuncia di trasferimento	215
SEZIONE II	PRELAZIONE	
Art. 60.	Acquisto in via di prelazione	216
Art. 61.	Condizioni della prelazione	216
Art. 62.	Procedimento per la prelazione	217
SEZIONE III	COMMERCIO	
Art. 63.	Obbligo di denuncia dell'attività commerciale e di tenuta del registro. Obbligo di denuncia della vendita o dell'acquisto di documenti	218
Art. 64.	Attestati di autenticità e di provenienza	219
CAPO V	CIRCOLAZIONE IN AMBITO INTERNAZIONALE	
SEZIONE I	PRINCIPI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE	
Art. 64.bis	Controllo sulla circolazione	219
SEZIONE I-BIS	USCITA DAL TERRITORIO NAZIONALE E INGRESSO NEL TERRITORIO NAZIONALE	
Art. 65.	Uscita definitiva	220

Art. 66.	Uscita temporanea per manifestazioni	221
Art. 67.	Altri casi di uscita temporanea	221
Art. 68.	Attestato di libera circolazione.....	222
Art. 69.	Ricorso amministrativo avverso il diniego di attestato.....	223
Art. 70.	Acquisto coattivo.....	223
Art. 71.	Attestato di circolazione temporanea.....	224
Art. 72.	Ingresso nel territorio nazionale.....	225
SEZIONE II	ESPORTAZIONE DAL TERRITORIO DELL'UNIONE EUROPEA	
Art. 73.	Denominazioni	226
Art. 74.	Esportazione di beni culturali dal territorio dell'Unione europea	226
SEZIONE III	RESTITUZIONE DI BENI CULTURALI ILLECITAMENTE USCITI DAL TERRITORIO DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA	
Art. 75.	Restituzione.....	227
Art. 76.	Assistenza e collaborazione a favore degli Stati membri dell'Unione europea	227
Art. 77.	Azione di restituzione.....	229
Art. 78.	Termini di decadenza e di prescrizione dell'azione.....	229
Art. 79.	Indennizzo	230
Art. 80.	Pagamento dell'indennizzo	230
Art. 81.	Oneri per l'assistenza e la collaborazione.....	230
Art. 82.	Azione di restituzione a favore dell'Italia.....	230
Art. 83.	Destinazione del bene restituito	231
Art. 84.	Informazioni alla Commissione europea e al Parlamento nazionale	231
Art. 85.	Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti.....	232
Art. 86.	Accordi con gli altri Stati membri dell'Unione Europea	232
SEZIONE IV	DISCIPLINA IN MATERIA DI INTERDIZIONE DELLA ILLECITA CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI	
Art. 87.	Convenzione UNIDROIT	232
Art. 87.bis	Convenzione UNESCO.....	232
CAPO VI	RITROVAMENTI E SCOPERTE	
SEZIONE I	RICERCHE E RINVENIMENTI FORTUITI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE	
Art. 88.	Attività di ricerca.....	233
Art. 89.	Concessione di ricerca.....	233
Art. 90.	Scoperte fortuite	234
Art. 91.	Appartenenza e qualificazione delle cose ritrovate.....	234
Art. 92.	Premio per i ritrovamenti	234
Art. 93.	Determinazione del premio.....	235
SEZIONE II	RICERCHE E RINVENIMENTI FORTUITI NELLA ZONA CONTIGUA AL MARE TERRITORIALE	
Art. 94.	Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo...	235

CAPO VII	ESPROPRIAZIONE	
Art. 95.	Espropriazione di beni culturali.....	236
Art. 96.	Espropriazione per fini strumentali	236
Art. 97.	Espropriazione per interesse archeologico.....	236
Art. 98.	Dichiarazione di pubblica utilità	236
Art. 99.	Indennità di esproprio per i beni culturali	237
Art. 100.	Rinvio a norme generali	237
TITOLO II	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
CAPO I	FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI	
SEZIONE I	PRINCIPI GENERALI	
Art. 101.	Istituti e luoghi della cultura.....	237
Art. 102.	Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica.....	238
Art. 103.	Accesso agli istituti ed ai luoghi della cultura.....	239
Art. 104.	Fruizione di beni culturali di proprietà privata.....	239
Art. 105.	Diritti di uso e godimento pubblico.....	240
SEZIONE II	USO DEI BENI CULTURALI	
Art. 106.	Uso individuale di beni culturali	240
Art. 107.	Uso strumentale e precario e riproduzione di beni culturali	240
Art. 108.	Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione.....	241
Art. 109.	Catalogo di immagini fotografiche e di riprese di beni culturali	242
Art. 110.	Incasso e riparto di proventi	242
CAPO II	PRINCIPI DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	
Art. 111.	Attività di valorizzazione	243
Art. 112.	Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica.....	243
Art. 113.	Valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata.....	244
Art. 114.	Livelli di qualità della valorizzazione	245
Art. 115.	Forme di gestione	245
Art. 116.	Tutela dei beni culturali conferiti o concessi in uso.....	247
Art. 117.	Servizi per il pubblico	247
Art. 118.	Promozione di attività di studio e ricerca.....	248
Art. 119.	Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale	248
Art. 120.	Sponsorizzazione di beni culturali	248
Art. 121.	Accordi con le fondazioni bancarie.....	249
CAPO III	CONSULTABILITÀ DEI DOCUMENTI DEGLI ARCHIVI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA	
Art. 122.	Archivi di Stato e archivi storici degli Enti pubblici: consultabilità dei documenti	250
Art. 123.	Archivi di Stato e archivi storici degli Enti pubblici: consultabilità dei documenti riservati	251
Art. 124.	Consultabilità a scopi storici degli archivi correnti.....	251
Art. 125.	Declaratoria di riservatezza	251
Art. 126.	Protezione di dati personali	252
Art. 127.	Consultabilità degli archivi privati	252

TITOLO III	NORME TRANSITORIE E FINALI	
Art. 128.	Notifiche effettuate a norma della legislazione precedente	252
Art. 129.	Provvedimenti legislativi particolari	253
Art. 130.	Disposizioni regolamentari precedenti	253
PARTE III	BENI PAESAGGISTICI	
TITOLO I	TUTELA E VALORIZZAZIONE	
CAPO I	DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 131	Paesaggio	254
Art. 132.	Convenzioni internazionali	255
Art. 133	Cooperazione tra amministrazioni pubbliche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio	255
Art. 134.	Beni paesaggistici	255
Art. 135.	Pianificazione paesaggistica	256
CAPO II	INDIVIDUAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI	
Art. 136.	Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	257
Art. 137.	Commissioni provinciali	257
Art. 138.	Avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico .	258
Art. 139.	Procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico	258
Art. 140.	Dichiarazione di notevole interesse pubblico e relative misure di conoscenza	259
Art. 141.	Provvedimenti ministeriali	260
Art. 141.bis	Integrazione del contenuto delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico...	261
Art. 142.	Aree tutelate per legge	261
CAPO III	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA	
Art. 143.	Piano paesaggistico	263
Art. 144.	Pubblicità e partecipazione	265
Art. 145.	Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione	266
CAPO IV	CONTROLLO E GESTIONE DEI BENI SOGGETTI A TUTELA	
Art. 146.	Autorizzazione	267
Art. 147.	Autorizzazione per opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali.	271
Art. 148.	Commissioni locali per il paesaggio	271
Art. 149.	Interventi non soggetti ad autorizzazione	272
Art. 150.	Inibizione o sospensione dei lavori	273
Art. 151.	Rimborso spese a seguito della sospensione dei lavori	273
Art. 152.	Interventi soggetti a particolari prescrizioni	274
Art. 153.	Cartelli pubblicitari	274
Art. 154.	Colore delle facciate dei fabbricati	275
Art. 155.	Vigilanza	275
CAPO V	DISPOSIZIONI DI PRIMA APPLICAZIONE E TRANSITORIE	
Art. 156.	Verifica e adeguamento dei piani paesaggistici	276
Art. 157.	Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa pervigente	277

Art. 158.	Disposizioni regionali di attuazione	277
Art. 159.	Regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica	278
PARTE IV	SANZIONI	
TITOLO I	SANZIONI AMMINISTRATIVE	
CAPO I	SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE II	
Art. 160.	Ordine di reintegrazione	280
Art. 161.	Danno a cose ritrovate	280
Art. 162.	Violazioni in materia di affissione	280
Art. 163.	Perdita di beni culturali	280
Art. 164.	Violazioni in atti giuridici	281
Art. 165.	Violazione di disposizioni in materia di circolazione internazionale	281
Art. 166.	Omessa restituzione di documenti per l'esportazione.....	281
CAPO II	SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE III	
Art. 167.	Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria..	282
Art. 168.	Violazione in materia di affissione.....	283
TITOLO II	SANZIONI PENALI	
CAPO I	SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE II	
Art. 169.	Opere illecite.....	283
Art. 170.	Uso illecito.....	284
Art. 171.	Collocazione e rimozione illecita.....	284
Art. 172.	Inosservanza delle prescrizioni di tutela indiretta.....	284
Art. 173.	Violazioni in materia di alienazione.....	284
Art. 174.	Uscita o esportazione illecite.....	285
Art. 175.	Violazioni in materia di ricerche archeologiche.....	285
Art. 176.	Impossessamento illecito di beni culturali appartenenti allo Stato	285
Art. 177.	Collaborazione per il recupero di beni culturali.....	286
Art. 178.	Contraffazione di opere d'arte.....	286
Art. 179.	Casi di non punibilità.....	287
Art. 180.	Inosservanza dei provvedimenti amministrativi.....	287
CAPO II	SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE III	
Art. 181.	Opere eseguite in assenza di autorizzazione o in difformità da essa	287
PARTE V	DISPOSIZIONI TRANSITORIE, ABROGAZIONI ED ENTRATA IN VIGORE	
Art. 182.	Disposizioni transitorie.....	289
Art. 183.	Disposizioni finali.....	294
Art. 184.	Norme abrogate	295
Allegato A	296
Allegato B	298

PARTE QUARTA
LEGGE URBANISTICA

LEGGE 17 AGOSTO 1942 N. 1150 - LEGGE URBANISTICA

TITOLO I	ORDINAMENTO STATALE DEI SERVIZI URBANISTICI	
Art. 1.	Disciplina dell'attività urbanistica e suoi scopi	302
Art. 2.	Competenza consultiva del consiglio superiore dei lavori pubblici	302
Art. 3.	Istituzione delle sezioni urbanistiche compartimentali	302
TITOLO II	DISCIPLINA URBANISTICA	
CAPO I	MODI DI ATTUAZIONE	
Art. 4.	Piani regolatori e norme sull'attività costruttiva	303
CAPO II	PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO	
Art. 5.	Formazione ed approvazione dei piani territoriali di coordinamento	303
Art. 6.	Durata ed effetti dei piani territoriali di coordinamento	304
CAPO III	PIANI REGOLATORI COMUNALI	
SEZIONE I	PIANI REGOLATORI GENERALI	
Art. 7.	Contenuto del piano generale	304
Art. 8.	Formazione del piano regolatore generale	305
Art. 9.	Pubblicazione del progetto di piano generale – Osservazioni	305
Art. 10.	Approvazione del piano generale	306
Art. 11.	Durata ed effetti del piano generale	307
Art. 12.	Piani regolatori generali intercomunali	307
SEZIONE II	PIANI REGOLATORI PARTICOLAREGGIATI	
Art. 13.	Contenuto dei piani particolareggiati	308
Art. 14.	Compilazione dei piani particolareggiati	308
Art. 15.	Pubblicazione dei piani particolareggiati – Opposizioni	308
Art. 16.	Approvazione dei piani particolareggiati	309
Art. 17.	Validità dei piani particolareggiati	310
SEZIONE III	NORME PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI REGOLATORI COMUNALI	
Art. 18.	Espropriabilità delle aree urbane	311
Art. 19.	Diritto di prelazione degli ex proprietari sulle aree urbane espropriate – <i>omissis</i>	311
Art. 20.	Sistemazioni edilizie a carico dei privati. Procedura coattiva	312
Art. 21.	Attribuzione ai privati di aree già pubbliche	312
Art. 22.	Rettifica di confini	312
Art. 23.	Comparti edificatori	313
Art. 24.	Aree private destinate alla formazione di vie e piazze	313
Art. 25.	Vincolo su aree sistemate a giardini privati	314
Art. 26.	Sospensione o demolizione di opere difformi dal piano regolatore	314
Art. 27.	Annullamento di autorizzazioni comunali	315
Art. 28.	Lottizzazione di aree	316
Art. 29.	Conformità delle costruzioni statali alle prescrizioni del piano regolatore	

	comunale.....	318
Art. 30.	Approvazione del piano finanziario	318
CAPO IV	NORME REGOLATRICI DELL'ATTIVITÀ COSTRUTTIVA EDILIZIA	
Art. 31.	Concessione di costruzione. responsabilità comune del committente e dall'assuntore dei lavori	318
Art. 32.	Attribuzione del sindaco per la vigilanza sulle costruzioni - <i>omissis</i>	320
Art. 33.	Contenuto dei regolamenti edilizi comunali	320
Art. 34.	Programma di fabbricazione per i comuni sprovvisti di piano regolatore..	321
Art. 35.	Termine per uniformare i regolamenti edilizi comunali alle norme della presente legge	321
Art. 36.	Approvazione dei regolamenti edilizi comunali	322
TITOLO III	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	
Art. 37.	Rinvio alla legge generale sulle espropriazioni per pubblica utilità	322
Art. 38.	Valutazione dell'indennità per le aree urbane espropriabili.....	323
Art. 39.	Lavori di miglioramento eseguiti dopo l'approvazione del piano particolareggiato	323
Art. 40.	Oneri e vincoli non indennizzabili	323
TITOLO IV	DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE	
Art. 41.	Sanzioni penali	323
Art. 41.bis.	324
Art. 41.ter.	324
Art. 41.quater.	325
Art. 41.quinquies	325
Art. 41.sexies.	327
Art. 41.septies.	327
Art. 41.octies.	327
Art. 42.	Validità dei piani regolatori precedentemente approvati	328
Art. 43.	Servizi tecnici comunali o consorziali.....	328
Art. 44.	Norme integrative e di esecuzione della legge.....	328
Art. 45.	328

PARTE QUINTA

NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Legge 7 agosto 1990 n. 241

NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

CAPO I	PRINCIPI	
Art. 1.	Principi generali dell'attività amministrativa	330
Art. 2.	Conclusione del procedimento	330
Art.2.bis.	Conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento	333

Art. 3.	Motivazione del provvedimento	334
Art. 3. <i>bis</i>	Uso della telematica	334
CAPO II	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Art. 4.	Unità organizzativa responsabile del procedimento	334
Art. 5.	Responsabile del procedimento.....	335
Art. 6.	Compiti del responsabile del procedimento.....	335
Art. 6. <i>bis</i> .	Conflitto di interessi	336
CAPO III	PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	
Art. 7.	Comunicazione di avvio del procedimento.....	336
Art. 8.	Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	336
Art. 9.	Intervento nel procedimento	337
Art. 10.	Diritti dei partecipanti al procedimento	337
Art. 10. <i>bis</i>	Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	337
Art. 11.	Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento	338
Art. 12.	Provvedimenti attributivi di vantaggi economici.....	339
Art. 13.	Ambito di applicazione delle norme sulla partecipazione	339
CAPO IV	SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	
Art. 14.	Conferenze di servizi	340
Art. 14. <i>bis</i>	Conferenza semplificata	341
Art. 14. <i>ter</i>	Conferenza simultanea	344
Art. 14. <i>quater</i>	Decisione della conferenza di servizi.....	345
Art. 14. <i>quinquies</i>	Rimedi per le amministrazioni dissenzienti.....	346
Art. 15.	Accordi fra pubbliche amministrazioni.....	347
Art. 16.	Attività consultiva	348
Art. 17.	Valutazioni tecniche.....	348
Art. 17. <i>bis</i>	Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici	349
Art. 18.	Autocertificazione	350
Art. 18. <i>bis</i>	Presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni.....	351
Art. 19.	Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA	351
Art. 19. <i>bis</i>	Concentrazione dei regimi amministrativi	354
Art. 20.	Silenzio assenso	355
Art. 21.	Disposizioni sanzionatorie	356
CAPO IV BIS	EFFICACIA ED INVALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO. REVOCA E RECESSO	
Art. 21. <i>bis</i>	Efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati ...	357
Art. 21. <i>ter</i>	Esecutorietà	357
Art. 21. <i>quater</i>	Efficacia ed esecutività del provvedimento	358
Art. 21. <i>quinquies</i>	Revoca del provvedimento	358
Art. 21. <i>sexies</i>	Recesso dai contratti	359
Art. 21. <i>septies</i>	Nullità del provvedimento	359
Art. 21. <i>octies</i>	Annullabilità del provvedimento	359
Art. 21. <i>nonies</i>	Annullamento d'ufficio	360

CAPO V	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	
Art. 22.	Definizioni e principi in materia di accesso	360
Art. 23.	Ambito di applicazione del diritto di accesso	361
Art. 24.	Esclusione dal diritto di accesso	362
Art. 25.	Modalità di esercizio del diritto di accesso e ricorsi	363
Art. 26.	Obbligo di pubblicazione	365
Art. 27.	Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi	365
Art. 28.	Modifica dell'art. 15 del Testo unico di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3, in materia di segreto di ufficio.....	367
CAPO VI	DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 29.	Ambito di applicazione della legge	367
Art. 30.	Atti di notorietà.....	368
Art. 31.	368

PARTE SESTA SEMPLIFICAZIONI

Intesa Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 ottobre 2016 - Conferenza Unificata INTESA, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E I COMUNI CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1-SEXIES DEL DPR 6 GIUGNO 2001, N. 380.

Art. 1.	Adozione del regolamento edilizio tipo	373
Art. 2.	Modalità e termini di attuazione	373
Art. 3.	Monitoraggio, aggiornamenti e ulteriori semplificazioni	374
Allegato 1	Schema di regolamento edilizio tipo	376
PARTE I	Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia	379
PARTE II	Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia	379
TITOLO I	Disposizioni organizzative e procedurali	379
Capo I	SUE, SUAP e organismi consultivi	379
Capo II	Altre procedure e adempimenti edilizi	380
TITOLO II	Disciplina della esecuzione dei lavori	380
Capo I	Norme procedurali sull'esecuzione dei lavori	380
Capo II	Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori	380
TITOLO III	Disposizioni per la qualità urbana, prescrizioni costruttive e funzionali	381
Capo I	Disciplina dell'oggetto edilizio	381
Capo II	Disciplina degli spazi aperti, pubblici o di uso pubblico	382
Capo III	Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente	382
Capo IV	Infrastrutture e reti tecnologiche	382
Capo V	Recupero urbano, qualità architettonica e inserimento paesaggistico	383
Capo VI	Elementi costruttivi	384
TITOLO IV	Vigilanza e sistemi di controllo	384

TITOLO V	Norme transitorie	384
Allegato A	Quadro delle definizioni uniformi	385
Allegato B	Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia	390
Allegato 2	Accordo concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380	401

DLgs 25 novembre 2016 n. 222

INDIVIDUAZIONE DI PROCEDIMENTI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE, SEGNALEAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITÀ (SCIA), SILENZIO ASSENSO E COMUNICAZIONE E DI DEFINIZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI APPLICABILI A DETERMINATE ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124.

Art. 1.	Oggetto	403
Art. 2.	Regimi amministrativi delle attività private	404
Art. 3.	Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia	405
Art. 4.	Semplificazione di regimi amministrativi in materia di pubblica sicurezza ..	405
Art. 5.	Livelli ulteriori di semplificazione	406
Art. 6.	Disposizioni finali	406

TABELLA A

Sezione I - Attività commerciali e assimilabili - *omissis*

Sezione II - Edilizia

1.	Ricognizione degli interventi edilizi e dei relativi regimi amministrativi ..	408
1.1.	Permesso di costruire nel caso in cui sia necessario acquisire altri titoli di legittimazione (<i>conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 241 del 1990</i>)	427
1.2.	CILA e SCIA nel caso in cui sia necessario acquisire altri titoli di legittimazione (<i>concentrazione di regimi giuridici ai sensi dell'art. 19-bis, commi 2 e 3 della legge 241 del 1990</i>)	431
1.3.	Attività edilizia libera: casi in cui è necessario acquisire preventivamente altri titoli di legittimazione (<i>ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR n. 380/2001</i>)	435
2.	Altri adempimenti successivi all'intervento edilizio	437
3.	Impianti alimentati da fonti rinnovabili	438

Sezione III - Ambiente

1.1.	AIA – Autorizzazione integrata ambientale	441
1.2.	VIA – Valutazione di impatto ambientale	442
1.3.	AUA – Autorizzazione unica ambientale	443
1.4.	Emissioni in atmosfera	444
1.5.	Gestione rifiuti	445
1.6.	Inquinamento acustico	447
1.7.	Scarichi idrici	448
1.8.	Dighe	449
1.9.	Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici	450

DPR 13 febbraio 2017, n. 31**REGOLAMENTO RECANTE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI ESCLUSI DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA O SOTTOPOSTI A PROCEDURA AUTORIZZATORIA SEMPLIFICATA****CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1.	Definizioni	452
Art. 2.	Interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica	452
Art. 3.	Interventi ed opere di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato	453
Art. 4.	Esonero dall'obbligo di autorizzazione paesaggistica per particolari categorie di interventi	453
Art. 5.	Disposizioni specifiche degli interventi	454
Art. 6.	Procedimento e contenuti precettivi per la stipula degli accordi di collaborazione	454

CAPO II - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO SEMPLIFICATO

Art. 7.	Procedimento autorizzatorio semplificato per il rinnovo di autorizzazioni paesaggistiche	454
Art. 8.	Semplificazione documentale	455
Art. 9.	Concentrazione procedimentale e presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata	456
Art. 10.	Termine per la conclusione del procedimento	456
Art. 11.	Semplificazioni procedurali	456
Art. 12.	Semplificazione organizzativa	459
Art. 13.	Efficacia immediata delle disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate	459

CAPO III - NORME FINALI

Art. 14.	Prevalenza del regolamento di delegificazione e rapporti con gli strumenti di pianificazione	459
Art. 15.	Rinvio a normative di settore	460
Art. 16.	Coordinamento con la tutela dei beni culturali	460
Art. 17.	Rinvio all'art. 167 del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42	460
Art. 18.	Specificazioni e rettificazioni	460
Art. 19.	Abrogazioni	461
Art. 20.	Clausola di invarianza finanziaria	461
Allegato A	Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica	462
Allegato B	Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato	468
Allegato C	Facsimile istanza di autorizzazione paesaggistica con "procedimento semplificato"	474
Allegato D	Relazione paesaggistica semplificata	476
Indice analitico		481